



ISTITUTO COMPRENSIVO SAPONARA

Via Firenze - Saponara (ME) - Tel. /Fax 090/333120

Via Antonello – Spadafora – Tel./Fax 090/9941778

Corso F. Saija, 86 – Rometta Marea – Tel./Fax 090/9961742

Cod. fiscale: 97062220831 – Cod. meccanografico: MEIC87400N

e-mail: meic87400n@istruzione.it - pec: meic87400n@pec.istruzione.it

sito web: www.icsaponara.gov.it

.....

Circolare n. 313

**Ai docenti delle scuole
secondarie dell'istituto
Atti
sito web**

OGGETTO: Scuola Secondaria di 1° grado - Scrutini di fine anno scolastico e documentazione per la riunione preliminare degli Esami di Stato.

Il quadro normativo del sistema e delle procedure per la valutazione degli alunni è stato in parte aggiornato, ricevendo un nuovo assetto in virtù delle disposizioni di legge entrate in vigore dallo scorso anno scolastico.

Anche per favorirne la consultazione, in particolare si citano: il D.lgs. 62 del 13 aprile 2017, il D.M. 741 del 3 ottobre 2017, il D.M. 742 del 3 ottobre 2017, e la nota MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017. Ulteriori istruzioni e chiarimenti sono stati forniti, nell'anno in corso, con le note MIUR n. 312 del 2018, n. 7885 del 09 maggio 2018, il D.M. 183 del 05 marzo 2019, ed ancora con le note MIUR n. 562 del 3 aprile 2019, e n. 5772 del 4 aprile 2019.

In ottemperanza ai citati disposti legislativi, in base a quanto concordato nel corso dell'incontro operativo di cui alla Circ. n.293 prot. n.4062 del 15.05.2019, e alla successiva delibera n. 52/2018 -

2019 del Collegio dei docenti n. 12 della seduta del 20.05.2019, si forniscono con la presente circolare le relative indicazioni operative generali.

❖ **Ammissione alla classe successiva ed all'Esame di Stato.**

In via preliminare, il Consiglio di classe dispone l'ammissione alla classe successiva ed all'Esame di Stato, verificando che ciascun candidato sia in possesso dei seguenti requisiti:

- 1- Non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 sostituito dall'art. 1, commi 6, 9, 9 bis e 9 ter, del DPR 235/2007 – ossia l'esclusione dallo scrutinio finale (così come recepito dal Regolamento di Istituto – art 3 commi *D* ed *E* del capitolo VIII, del *Regolamento di disciplina attuativo dello statuto degli studenti e delle studentesse*).
- 2- Conseguita validità dell'anno scolastico: avere frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale (742 h, ovvero 792 h per gli alunni che frequentano l'indirizzo musicale): nel caso di superamento del limite consentito il docente coordinatore produce agli atti di scrutinio il numero delle assenze dell'alunno e indica modalità e quantità delle informazioni fornite in merito alla famiglia nel corso dell'anno scolastico.

Nel caso di superamento del numero consentito di assenze, il Consiglio può comunque ammettere l'alunno all'anno scolastico successivo o all'esame di Stato a condizione che:

- a.) le assenze giustificate rientrino nella casistica deliberata e riconosciuta in merito dal Collegio docenti;
- b.) il Consiglio di classe dichiara che ha potuto comunque verificare il conseguimento dei livelli di apprendimento per tutte le discipline; devono potersi configurare entrambe le condizioni.

Possono essere ammessi alla classe successiva anche gli alunni che hanno conseguito una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline. In questo caso è necessario:

- a) comunicare alla famiglia la/e disciplina/e in cui non è stata raggiunta la votazione minima di 6/10, con nota scritta, appositamente predisposta, che successivamente sarà consegnata ai genitori e controfirmata per ricevuta: la copia, sottoscritta dalla famiglia, va riconsegnata agli uffici di segreteria e inserita nel fascicolo personale dell'alunno;
- b) predisporre e consegnare agli atti di scrutinio la documentazione cartacea delle attività svolte nel corso dell'anno per il miglioramento di quei livelli stessi.

Nel caso in cui i docenti del Consiglio di classe intendano proporre la non ammissione è necessario:

c) documentare l'eccezionalità del caso con apposita relazione scritta (da conservare nel fascicolo personale dell'alunno\la) che descriva dettagliatamente impegno e comportamento del discente nel corso dell'intero anno scolastico e fornisca, altrettanto dettagliatamente, le motivazioni del Consiglio di classe dell'eventuale non ammissione;

d) predisporre e consegnare agli atti di scrutinio la documentazione di cui al precedente punto b;

e) che la decisione sia assunta a maggioranza dai docenti del Consiglio di classe (se il voto del docente di religione cattolica o attività alternative è determinante per la decisione presa dal Consiglio, il docente deve esprimere un motivato giudizio che viene iscritto a verbale).

Per gli alunni delle classi terze il Consiglio di classe, in sede di scrutinio, oltre a quanto sopra, dovrà:

f) esprimere un voto di ammissione agli Esami, in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, sulla base del percorso scolastico triennale sostenuto dall'alunno; il voto di ammissione non deve essere assegnato ad eventuali candidati privatisti.

A proposito di quest'ultimo punto, si ritiene utile focalizzare l'attenzione sull'espressione "percorso scolastico" riportando integralmente quanto previsto dall'art. 6 comma 5 del D.lgs. 62/2017: *"Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno"*, ed ancora quanto disposto dal D.M. 741/2017 all'art. 2: *"In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi"*.

Ogni Consiglio di classe dunque considererà non la sola media matematica desunta dal registro elettronico, bensì l'itinerario che ciascun alunno ha seguito (l'impegno, la costanza, la partecipazione al dialogo educativo, gli stili individuali di apprendimento, le attitudini, i progressi rispetto al livello di partenza, il comportamento, la maturazione) sia in relazione alle proprie potenzialità che in riferimento agli obiettivi formativi e specifici di apprendimento raggiunti.

Attenendosi ad un uniforme criterio di valutazione, ogni Consiglio di classe eseguirà una media ponderata del voto finale di ciascun anno scolastico del triennio - senza frazioni decimali arrotondato dunque all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 - secondo i seguenti parametri:

- Voto finale classe prima 15%

- Voto finale classe seconda 25%
- Voto finale classe terza 60%

Qualora si presentassero casi particolari (ad esempio un alunno che nel terzo anno possa aver avuto difficoltà personali, quali malattie o accadimenti familiari gravi) che potrebbero inficiare il voto di ammissione, sarà cura dei docenti di ciascun C.d.C. dirimere le questioni valutative, affinché non ci siano squilibri negativi causati da difficoltà comprovate ed oggettive.

- 3- Per i soli alunni delle classi terze, avere partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali INVALSI di Italiano, Matematica ed Inglese – il cui risultato tuttavia non influisce sul voto finale dell'esame.

❖ **Valutazione alunni con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento.**

La valutazione per alunni BES (L.104/92 e L.170/10) viene effettuata secondo le medesime indicazioni fin qui riportate e tenendo conto dei criteri contenuti nel Documento di valutazione Unitario d'Istituto. La valutazione degli alunni BES L.104/92 dovrà tenere a riferimento il Piano Educativo Individualizzato, mentre per gli alunni BES L.170/10 dovrà tenere conto del relativo Piano Didattico Personalizzato.

Per gli alunni che vengono ammessi a sostenere l'Esame di Stato, il Consiglio in sede di scrutinio definisce, scrivendo a verbale, le modalità eventuali di somministrazione e svolgimento di prove differenziate, di assistenza all'autonomia e comunicazione, di uso di misure dispensative e/o di strumenti compensativi, in relazione con quanto previsto dai relativi Piani e con quanto concretamente applicato nell'attività didattica nel corso dell'anno scolastico.

Per gli altri BES - non rientranti dunque nelle categorie della legge 104/92 e della legge 170/10 - NON sono previste misure dispensative, ma possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un PDP che ne preveda l'utilizzo, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata.

❖ **Adempimenti da ottemperare nel corso dello scrutinio**

Durante le operazioni di scrutinio ciascun Consiglio di Classe provvederà ad ottemperare ai seguenti adempimenti:

- 1.) predisporre e compilare **le griglie con le valutazioni finali sul registro elettronico**;
- 2.) redigere il **verbale di scrutinio** da registro elettronico (per le sole classi terze deve contenere altresì: la dichiarazione relativa all'utilizzo di strumenti dispensativi/compensativi, nonché le modalità di eventuale somministrazione e svolgimento di prove differenziate, per tutte o solo alcune discipline, per gli alunni certificati. Le suddette dichiarazioni devono essere ulteriormente

verbalizzate alla Commissione d'esame nella seduta preliminare, all'inizio della sessione d'esame;

3.) formulare per ciascuna classe (a cura del coordinatore di Consiglio di classe) la **Relazione finale coordinata** - dando adeguato spazio alle reti formative unitarie sviluppate in ciascuna classe nel corso dell'anno - da caricare nell'apposita sezione del registro elettronico, nonché in duplice copia: una rimane agli atti di scrutinio e l'altra va consegnata al Dirigente scolastico (per le classi terze sarà inserita nella cartetta per il Presidente della Commissione d'esami);

4.) predisporre e compilare le eventuali comunicazioni alle famiglie per: 1. *Ammissione all'anno scolastico successivo o all'esame di Stato con voto di Consiglio*; 2. *Non validazione dell'anno scolastico e conseguente non ammissione all'anno scolastico successivo o all'esame di Stato*;

5.) ciascun docente, per la propria disciplina, è tenuto a predisporre e compilare la **Relazione finale di Disciplina**, da caricare nell'apposita sezione del registro elettronico; solo per le classi terze la relazione sarà anche cartacea ed in duplice copia: una va consegnata al docente coordinatore di classe e l'altra al Dirigente Scolastico (una sarà inserita successivamente nella cartetta per il Presidente della Commissione d'esami);

6.) solo per le classi **terze**, devono essere allegati, debitamente sottoscritti, alla Relazione finale delle progettazioni disciplinari **con riferimento ai contenuti realmente svolti** che costituiranno atto dell'Esame di Stato – (si ricorda a tal riguardo che, nonostante sia diffusa consuetudine, non esiste norma alcuna che prevede l'obbligatorietà che i citati atti siano firmati dagli alunni);

7.) compilare le **Certificazioni delle competenze** utilizzando il modello unico previsto dal D.M. n. 742/2017, che dovrà essere sottoscritto dal Dirigente scolastico e consegnato alle famiglie degli alunni che hanno superato l'Esame di Stato;

8.) confermare o modificare il **Consiglio orientativo**;

9.) stampare e sottoscrivere il tabellone generale di Ammissione all'anno scolastico successivo o all'Esame di Stato.

❖ **Certificazione delle competenze**

La certificazione delle competenze viene rilasciata alle alunne e agli alunni che superano l'Esame di Stato nella classe terza. Il modello compilato dai Consigli di classe viene integrato da un'ulteriore sezione predisposta e compilata dall'INVALSI che certifica le abilità ad esito della prova nazionale svolta nel mese di aprile.

Gli alunni BES, dispensati da una o più prove INVALSI o che abbiano sostenuto una o più prove differenziate in forma cartacea, non riceveranno la relativa certificazione delle competenze da parte dell'INVALSI; in tali casi la certificazione deve essere integrata, a cura del Consiglio di classe, da una nota esplicativa che illustri schematicamente il significato degli enunciati relativi alle competenze dell'alunno e gli obiettivi specifici del relativo Piano.

❖ **Documenti da produrre in occasione della Seduta preliminare**

Ciascun coordinatore di classe, alla fine delle operazioni di scrutinio, avrà cura di predisporre un'apposita carpetta che sarà consegnata al Presidente di Commissione d'Esami il giorno della seduta preliminare - contenente la seguente documentazione:

- A. **Relazione finale coordinata** di classe;
- B. **Relazione finale disciplinare**, con in allegato i contenuti realmente svolti per ciascuna disciplina;
- C. **Verbale di scrutinio finale** con: 1. giudizio di idoneità, che comprova l'ammissione all'esame: il giudizio di idoneità è composto da giudizio e voto; 2. dichiarazione per l'utilizzo di strumenti compensativi per alunni certificati; 3. dichiarazione di eventuale\i prova\è differenziata\è per gli alunni certificati; 4. la griglia con le valutazioni finali per singola disciplina.
- D. Schema di conferma o modifica del **Consiglio orientativo**;
- E. **Griglie di correzione e valutazione** delle tre prove scritte;
- F. **Criteri** conduzione del **colloquio**;
- G. **Griglia di valutazione** del colloquio;
- H. **Griglia** per la formulazione del **giudizio finale complessivo**;
- I. La medesima documentazione indicata nei punti **E, F, G, H, per gli alunni DVA e DSA**;
- J. È consigliata la predisposizione di una griglia Excel per il calcolo del voto finale.

❖ **Documenti da consegnare alle famiglie al termine dell'Esame di Stato**

Al termine dell'Esame, alle famiglie sarà consegnata la seguente documentazione:

- 1. l'attestato di superamento dell'esame sostitutivo del diploma;*
- 2. la certificazione delle competenze redatta dal Consiglio di Classe e sottoscritta dal Dirigente Scolastico;*
- 3. la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che attesta, mediante descrittori, il livello conseguito dagli allievi nelle prove nazionali di italiano, matematica;*
- 4. la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che certifica i livelli di comprensione ed uso della lingua inglese nella prova nazionale.*

Si raccomanda la puntuale applicazione di quanto evidenziato nella presente circolare.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Emilia Arena

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, comma 2, D.L. 39/1993